

ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A

Sede in Via Pasquale Grippo- 85100 POTENZA (PZ) Capitale sociale Euro 21.573.764,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso

al 31 dicembre 2021

redatta ai sensi dell'art. 2429, Co. 2, C.C.

Signori Azionisti di Acquedotto Lucano S.p.A.,

la presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data fissata quale prima convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Giova ricordare che il bilancio di esercizio andava approvato, per espressa previsione normativa, entro il 30/04/2022. Termine eventualmente prorogabile, giusta disposizione statutaria, al massimo entro il 29 giugno 2022, cioè nei 180 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario qualora la sussistenza di particolari esigenze lo richiedevano.

Così come è stato evidenziato dall'amministratore unico nella relazione sulla gestione, la società, avvalendosi del disposto di cui all'art. 25 dello statuto sociale, ha inteso utilizzare il maggior termine per l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 al fine di completare l'acquisizione e le verifiche dei dati necessari alla sua stesura, atteso che nel corso dell'esercizio in questione è stato utilizzato il nuovo sistema informatico aziendale, che ha richiesto pure la migrazione dei dati contabili sui server regionali.

Nell'assemblea del 05 maggio 2022 l'amministratore unico ha puntualmente rappresentato agli azionisti la particolare e precaria situazione economico-finanziaria della società venutasi a determinare in conseguenza dell'aumento dei prezzi legati alla crisi energetica che, cumulandosi con la già non facile e radicata situazione di tensione finanziaria legata all'elevato ammontare complessivo dei debiti e dei crediti (alcuni dei quali scaduti e di elevata vetustà), ne compromette di fatto la continuità aziendale.

La Regione Basilicata, in qualità di socio di maggioranza, nell'anticipare il suo fattivo intervento a sostegno della società, chiedeva di posticipare il termine di approvazione del bilancio oltre quello ultimo del 29/06/2022 per meglio valutare, anche attraverso l'ausilio di propri consulenti, le azioni e le strategie da porre in essere per superare dette criticità.

Dalla corrispondenza intercorsa tra la Regione Basilicata e l'organo amministrativo, e da questi puntualmente fornita a questo collegio, emerge la volontà da parte del socio di maggioranza di assicurare, per mezzo di un adeguato piano di rilancio e di efficientamento di Acquedotto Lucano S.p.A., la continuità aziendale (seppur in forma indiretta attraverso la costituzione di una newco), garantendo altresì il mantenimento dei livelli occupazionali, contenendo l'aumento delle tariffe e salvaguardando gli interessi dei creditori.

Questo collegio, nel prendere atto di quanto sopra illustrato, ha comunque sollecitato l'organo amministrativo a convocare nel più breve tempo possibile l'assemblea ordinaria dei soci onde

evitare il ricorso, da parte di questo stesso collegio, all'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art 2406 del c.c.. L'organo amministrativo ha approvato in data 05 agosto 2022 il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, sul presupposto della sussistenza della continuità aziendale secondo le indicazioni fornite dal socio di maggioranza e meglio illustrate nella sua relazione sulla gestione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Acquedotto Lucano S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio pari a euro 2.177.427. Il bilancio dell'esercizio al 31.12.2021 è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dalla legge per l'espressione del parere richiesto allo scrivente organo di controllo (art 2429 c.c.).

Nella frazione di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, essendo stato nominato questo collegio il 09/08/2021, la nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si segnala che dai verbali del collegio sindacale uscente non risultano rilievi degni di nota, eccezion fatta per la notoria situazione finanziaria della società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la BDO Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La relazione del revisore, datata 19 agosto 2022, contiene la seguente dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio: *“Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione < Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio > della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio”*.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, della cui predisposizione è responsabile l'organo amministrativo, con il bilancio di esercizio della società Acquedotto Lucano S.p.A. al 31/12/2021, spetta alla BDO Italia S.p.A. in quanto soggetto incaricato della revisione legale. A tal riguardo, si rappresenta che la società di revisione,

per effetto di quanto sopra indicato, si è così espressa: *“A causa della significatività di quanto descritto nella sezione <Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio> della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Acquedotto Lucano S.p.A. 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione”*.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema am-

ministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo regolarmente partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare in ordine a violazioni di legge e di statuto fermo restando quanto riportato nella presente relazione con riferimento ai termini di approvazione del bilancio e di quanto si leggerà nel seguito. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale BDO Italia Spa rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato anche l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione della relazione relativa al secondo semestre dell'esercizio 2021. Si evidenzia che in essa non sono emerse particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo. Si segnala che nella stessa è stata indicata la necessità di un suo adeguamento alle intervenute modifiche normative e alle Linee Guida Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tal riguardo, il collegio ha rilevato nel corso delle sue attività la necessità di risolvere, compatibilmente con la normativa cui è soggetta la società, le criticità relative all'organico, alle attività di recupero dei crediti e all'utilizzo dell'istituto delle proroghe contrattuali. Inoltre, questo collegio ha invitato l'organo amministrativo e la dirigenza della società a monitorare con particolare attenzione l'andamento della dinamica del costo dell'energia elettrica, che immancabilmente si riflette sugli equilibri economico-finanziari di bilancio.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come sopra già evidenziato, il soggetto incaricato della revisione legale ha espresso l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio al 31.12.2021.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2021 predisposto dall'Amministratore unico è stato redatto, come già riferito, sul presupposto della sussistenza della continuità aziendale strettamente legato a un programma di ristrutturazione e rilancio dell'attività di Acquedotto Lucano S.p.A., in via di definizione.

Ciò, pur in presenza di valutati elementi di incertezza e circostanze ritenute significative da parte del medesimo organo amministrativo nella sua relazione sulla gestione. Programma di ristrutturazione e rilancio della società voluto dal socio di maggioranza Regione Basilicata, così come risulta nelle note del 05/08/2022, la prima a firma del Presidente della Regione Basilicata Gen. Vito

Bardi e l'altra a firma dell'Avv. Vito Iorio, esperto incaricato dalla medesima Regione Basilicata.

Sebbene il programma-piano industriale di ristrutturazione e rilancio sia in fase di definizione da parte dell'organo amministrativo secondo gli indirizzi forniti dal socio di maggioranza e oggetto di confronto con le parti sociali, questo collegio non può esprimere un giudizio compiuto sul presupposto della continuità aziendale, nei termini sopra indicati, in quanto il predetto piano non risulta essere ancora definito nelle sue articolazioni di dettaglio né formalmente approvato.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività da noi svolta e condividendo il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come meglio descritto nel paragrafo *"Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della relazione di revisione attesa la mancanza di documenti probativi, essendo il piano di ristrutturazione in fase di finalizzazione, questo collegio invita comunque l'Assemblea degli Azionisti ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2021, purché si dia concreta attuazione a quanto indicato nella relazione sulla gestione in ordine alla sussistenza dei presupposti della continuità aziendale per superare le difficoltà economico-finanziarie ivi rappresentate.

A tal fine, questo collegio raccomanda l'organo amministrativo:

1. di definire formalmente, nel più breve tempo possibile, la redazione del predetto piano industriale contenente le misure a sostegno della continuità aziendale così come sopra indicate e secondo gli indirizzi che saranno eventualmente meglio indicati dall'assemblea degli azionisti durante i lavori assembleari del 05/09/2022;
2. nelle more della finalizzazione del suddetto piano, a dare concreto impulso all'attività di recupero dei crediti scaduti nei confronti di soggetti rientranti nella definizione di "parti correlate", nonché di altri soggetti debitori al fine di mitigare lo squilibrio finanziario in cui versa la società.

Si evidenzia, infine, che l'invito ad approvare il bilancio, tenendo conto delle raccomandazioni in ordine alle cautele da adottarsi in relazione al redigendo piano industriale in guisa da superare le criticità relative alla sussistenza della continuità aziendale, è finalizzato anche a garantire la società nel caso in cui la stessa deliberi di accedere, in futuro, a eventuali strumenti previsti dalla vigente legislazione in materia di soluzione della crisi di impresa.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore nella nota integrativa.

La presente relazione è firmata digitalmente come segue.

Potenza/Ferrandina, 20 agosto 2022

Il Collegio sindacale
Eugenio Cammarota
Silvana Mecca
Leonardo Stigliano